



SERATA DEL 16 APRILE 2015

Nella serata di giovedì 16 aprile 2015 abbiamo conosciuto meglio lo staff tecnico ed i responsabili del circolo Ippico La piramide, in Via Quarantola a Lugo.

Dopo un saluto del Sindaco di Lugo Davide Ranalli, passato a salutare il Club e i nostri ospiti, prima del Consiglio Comunale che l'attendeva, abbiamo quindi ascoltato le iniziative, ludiche o terapeutiche, portate avanti con passione ed entusiasmo evidenti da Luca Ronconi e dalla moglie Chiara Zanchini, oltre che dalla Presidente del circolo Daniela Polchi e dalle componenti del Consiglio Giulia Cicognani e Lavinia Ravagli.

Il circolo è affiliato alla FISE, Federazione italiana sport equestri, ed è anche un centro riabilitativo equestre.

Per poter essere affiliati alla Fise occorre la presenza di un'istruttore di secondo grado, come Luca Ronconi, il quale è anche il responsabile tecnico delle attività svolte all'interno del circolo stesso.

Abbiamo ascoltato l'energia e la passione di Chiara Zanchini, istruttrice di primo livello, nel descrivere le giornate proposte ai ragazzi che frequentano il centro ippico... personalmente

In questo numero...

- Serata del 16 aprile 2015
- Mostra Angelo Davoli
- Piantina per Casa Artusi

non ero a conoscenza del fatto, ad esempio, che i ragazzi, oltre a praticare l'equitazione in senso stretto, accudiscono i cavalli, pulendoli, dandogli le giuste razioni di alimentazione, e quindi instaurando un rapporto emotivo molto forte con l'animale.

E' risultato quindi evidente che, in diversi casi, accudire l'animale "responsabilizza" i giovani frequentatori del circolo, sopperendo, a volte, a problemi relazionali tipici dell'adolescenza (con il cavallo non occorre parlare, anche se si instaura un legame ugualmente molto forte).

In estate, in particolare, alcuni ragazzi rimangono praticamente tutta la giornata nel circolo (e non vorrebbero tornare a casa la sera!...).

Il ns. club ha voluto dare un piccolo contributo al circolo "La piramide" in particolare per sostenere l'ippoterapia, in sostanza una tipologia di riabilitazione svolta con l'ausilio dei cavalli, rivolta nello specifico a bambini o adulti con diversi gradi di disabilità i quali dimostrano palesi miglioramenti a contatto con l'animale stesso; gli esperti concordano sul ritenere il cavallo, all'apparenza un animale fortissimo e maestoso, molto sensibile e, sotto certi punti di vista, fragilissimo; proprio per questi motivi, a volte, il legame che si instaura con gli "umani" arricchisce o migliora le condizioni dei "fantini", anche di quelli alle prime armi.

L'invito, per tutti, è quello di fare un salto di persona, a verificare l'armonia del luogo e la validità delle proposte del circolo !!

In chiusura, qualche parola in più sulla riunione di giovedì 23 aprile, che come saprete si terrà a Forlimpopoli presso Casa Artusi, via Andra Costa 31. Alle ore 19 circa, per chi vorrà partecipare, ci sarà una visita al Museo Artusi, mentre un'oretta più tardi, verso le 20, ceneremo presso il Ristorante Artusi (sempre nello stesso locale), accompagnati da una giornalista "gastronomica" che ci dirà qualcosa in più sui piatti degustati... naturalmente, mai come in questo caso, è d'obbligo prenotare con cortese anticipo, magari specificando se interessati sia alla visita al museo, sia alla cena, oppure solamente alla cena (ore 20.00).

A presto, buon Rotary!

Alcune immagini della serata...



PRESENZE INCONTRO DEL 16 APRILE 2015

Totale partecipanti: 25

Soci: 69

Presenze: 16

Ospiti e consorti: 9

Compensati: 7

Percentuale presenze: 33,00%

MOSTRA DI ANGELO DAVOLI: UN GRANDE ROTARIANO BENEFATTORE DELLA ROTARY FOUNDATION, UN GRANDISSIMO ARTISTA CHE RIMARRA' SEMPRE CON NOI

Sabato 18 Aprile alle ore 18.00, si inaugura presso la Galleria Stefano Forni di Bologna "Silos" – Omaggio ad Angelo Davoli, una personale dell'artista Angelo Davoli. In mostra una selezione di olii e tecniche miste dell'artista reggiano recentemente scomparso.

"Non è il risultato finale l'obiettivo del lavoro ma è l'operazione in sé che prende valore e senso" – così Davoli sintetizza la sua ricerca artistica. Noi oggi la sua testimonianza la possiamo ammirare nei dipinti esposti in galleria.

Dalla fine degli anni Ottanta, Angelo Davoli indirizza la propria ricerca pittorica nell'ambito del paesaggio contemporaneo, con tematiche relative ai luoghi dismessi e più in generale alle architetture industriali. Altro elemento centrale nella ricerca pittorica di Davoli è il cielo, che visto con un'ottica contemporanea "... non è più quello dei paesaggi di Lorrain o di Constable, ma è frammenti di azzurro: sono fotogrammi. Nella mia pittura – dice l'artista – , ho ridotto il campo visivo, assumendo uno sguardo fotografico sul dettaglio. Il pittore contemporaneo guarda alle nuove tecnologie e anche l'idea antica di paesaggio è mediata da tutta la produzione di immagini di cui siamo circondati. Lo sguardo sul paesaggio è quindi spesso ridotto e inscritto nelle geometrie di un monitor o da palazzi che ne delimitano lo spazio visivo." Convincimento di Davoli è che nell'arte oggi vi sia un interscambio continuo tra fotografia e pittura, è per questo che la sua tecnica si contraddistingue per una sintesi tra realismo fotografico e pittura tradizionale, un modo per arrivare paradossalmente ad affermarne anche la diversità.

La contrapposizione tra silos e natura, il tentativo di riqualificare una "stortura", rappresentano una pratica tesa ad armonizzare attraverso l'arte le diverse culture del territorio.

"Il cantiere diviene per l'artista il luogo dove far nascere un laboratorio d'idee, – dice Marinella Paderni – dove produrre sinergie prima d'ora impensabili per l'ottica speculativa a cui ci ha abituati l'economia moderna". Il gesto di Davoli che dipinge i silos del "Cantiere Morini" per darci un messaggio di esigenza di ritorno alla natura, alla bellezza, all'armonia è un'operazione trasversale che vede la presenza e la collaborazione tra diversi linguaggi artistici che concertano in maniera sempre originale creando quella sintesi da sempre sognata e discussa negli anni dalle arti contemporanee. Non è un caso che a presentare questo lavoro nel catalogo della mostra del 2010 di Palazzo Casotti a Reggio Emilia sia l'etnologo e antropologo francese Marc Augè che con la sua teoria del "non-luogo" riconosce la contemporaneità di Angelo Davoli e la sua "poesia" che è arte del fare.

"La poesia – dice Marc Augè – può essere ovunque o in nessun luogo. È questione di volontà e di sguardo. Un silo vuoto può andar bene; un cantiere qualunque, un non-luogo qualunque, può andar bene; la poesia si dà come sempre possibile, nonostante l'indifferenza della natura o l'apparente inumanità delle invenzioni umane, basta un semplice gesto a farla nascere. È questa, alla fine, la lezione che pare suggerirci Angelo Davoli, che non è un tipo da dare lezioni, quanto piuttosto uno che dà speranza, ossia un artista."

APPUNTAMENTI

23 aprile 2015

Conviviale per soci ed ospiti:
Casa Artusi a Forlimpopoli, visita al museo e
cena.

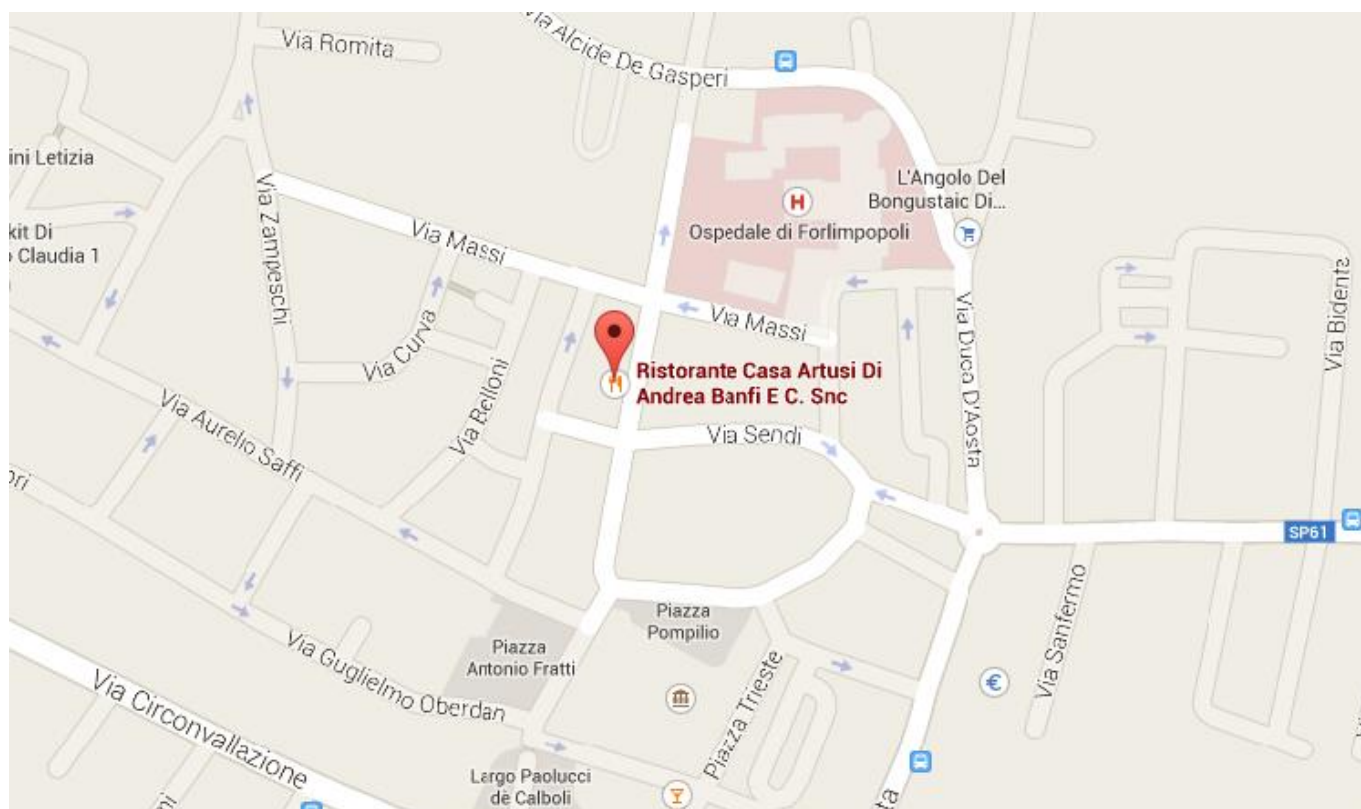
30 aprile 2015

Prefestivo, non si terrà la riunione

07 maggio 2015

Degustazione Burson

Piantina del centro di Forlimpopoli con posizione di Casa Artusi



Rotary Club Lugo

Hotel Ala d'Oro
Corso Matteotti, 56
Lugo, (Ra) 48022

Riunioni Rotariane

Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì ore 20:30
salvo no diversamente comunicato
tramite questa Newsletter, il sito e gli sms

Non conviviali:

3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

49° ANNO ROTARIANO 2014-2015

Presidente R.I.:

Gary C.K. Huang

Governatore Distretto 2072:

Ferdinando Del Sante

Presidente Rotary Club:

Alessandro Svegli Compagnoni

e-mail: alessandro.svegli@studiosupazzoni.it

Segretario:

Maurizio Montanari

e-mail: montanari@studiobuccinellimontanari.it

cell.: 347 2536631

Consiglio Direttivo

Vice Presidente – Incoming

Paolo Contarini

Past President:

Gabriele Longanesi

Consiglieri:

Paolo Pasquali

Angelo Benedetti

Maurizio Della Cuna

Giuseppe Falconi

Bruno Pelloni

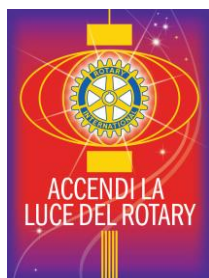
Massimo Santandrea

Tesoriere:

Giovanni Della Bella

Prefetto:

Vincenzo Minzoni



Rotary
Club di Lugo

